

Rassegna del 24/06/2015

TIRRENO PISA - Arnaccio lasciato senza controlli - S.c.	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Troppi errori, Calcinaia annuncia raffica di multe - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il velodromo di Fornacette e tante altre storie - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Quando il maiale è sul trono si veste di rosé - ...	6

Arnaccio lasciato senza controlli

Sono anni che la polizia municipale di Cascina non effettua servizi utilizzando gli autovelox e i telelaser di cui dispone

► CASCINA

Una strada maledetta. Impossibile tenere il conto delle vittime di incidenti stradali avvenuti lungo l'Arnaccio, o 67 bis, in modo particolare nel tratto che attraversa Cascina. Spesso a causare le tragedie è la velocità dei veicoli coinvolti, proprio come è successo l'altro giorno al povero David Lo Conte, 42 anni, di Bientina. Un automobilista lo ha travolto e ucciso mentre era alla guida del suo scooter. Eppure i controlli lungo l'importante arteria che collega Livorno fino a Fornacette latitano, anche se il Comune assicura che periodicamente vengono svolti con dispositivi mobili.

Le ragioni sono diverse e non facili da mettere a fuoco poiché chiamano in causa anche diverse responsabilità.

Nel tratto che attraversa Cascina gli ultimi controlli sulla velocità risalgono ad almeno due comandanti fa della polizia municipale. Sì, l'ultimo comandante che ha organizzato servizi lungo questa strada è stato Massimo Mariotti. Poi la polizia municipale, alla prese con difficoltà organizzative e con comandanti a tempo determinato, ha effettuato controlli sempre più sporadici lungo le strade comunali, tralasciando quella dell'Arnaccio.

Così gli automobilisti sanno che possono sfrecciare a tutta velocità, tranne nel tratto del Biscottino, nel comune di Collesalveti, dove sono rimasti i box destinati agli autovelox, senza andare incontro a sanzioni. Ma i servizi per il controllo della velocità, in genere, non rientrano tra le priorità della Municipale di Cascina che, alle prese con mille problemi negli ultimi anni, "esce" in maniera sporadica "armata" di autovelox o telelaser. Quest'ultimo è stato usato in poche occasioni

in via Cammeo a Zambra, soprattutto dopo che un automobilista aveva investito alcuni studenti davanti alla fermata dell'autobus. Anche se i dispositivi per il controllo della velocità sono odiati dai cittadini non si può sottovalutare la loro funzione in fatto di prevenzione e per ridurre il numero degli incidenti.

Inoltre, l'apparecchio autovelox costato al Comune oltre ventimila euro, è rimasto a lungo nel magazzino del Comune ed era stato bersaglio di critiche proprio per il fatto che l'amministrazione prima lo ha acquistato e poi si è resa conto che non era così necessario. Per la gran parte delle tragedie avvenute lungo l'Arnaccio, per tornare alla pericolosità della strada, è stata tirata in ballo anche la questione della sicurezza e della mancata manutenzione del fondo stradale. L'incidente dell'altro pomeriggio è però avvenuto in un tratto rettilineo e in cui l'asfalto e il fondo stradale, su cui Anas è intervenuta recentemente, è in buone condizioni. «L'Arnaccio non è una strada di competenza del Comune - risponde l'assessore Alessandro Ribechini -, abbiamo più volte cercato contatti con Anas ma non siamo riusciti a capire chi è il nostro interlocutore. Su via Cammeo a Zambra invece stiamo intervenendo per migliorarne la sicurezza. Per la velocità i controlli competono alla Stradale». (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ **IL PRECEDENTE**

Solo pochi mesi fa l'ultima vittima



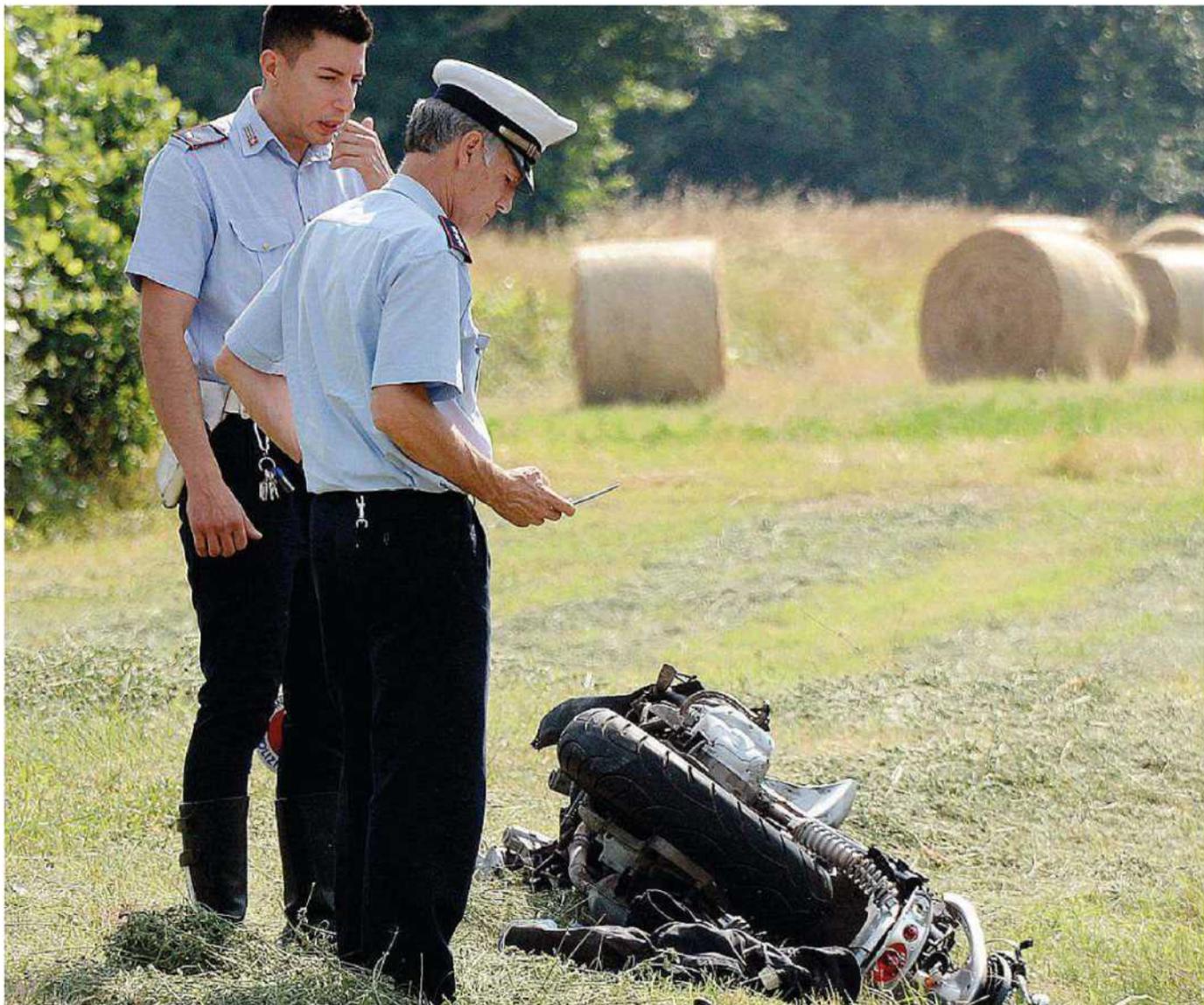
Era il 26 ottobre 2014 quando sulla strada dell'Arnaccio, nel tratto che attraversa il comune di Cascina, all'altezza dell'incrocio con via Paolo Savi e la frazione di Marciana, morì un motociclista di 68 anni, residente nel comune di Chianni, Mario Riggio, pensionato. L'uomo era in sella alla sua moto Yamaha enduro quando fu tamponato da un'Audi, condotta da un cinquantenne di Cascina. Un urto violento che fece volare per decine di metri sia la moto che il corpo del centauro, che quando finì sull'asfalto era già in fin di vita. Poco dopo morì nonostante i soccorsi attivati subito sia dall'automobilista che da alcuni automobilisti di passaggio.



L'ammasso di rottami in cui si è trasformata la moto di Lo Conte dopo lo schianto (fotoservizio Franco Silvi)



Il luogo dell'incidente mortale



David Lo Conte insieme alla compagna Rita Dal Canto

BUFERA RIFIUTI CONTROLLI A TAPPETO ANCHE A PONTEREDERA. MA C'È CHI «DIFENDE» I TRASGRESSORI

Troppi errori, Calcinaia annuncia raffica di multe

LE POLEMICHE sulla spazzatura inondano l'intera Valdera. Calcinaia è partita lunedì con una task-force ambientale, costituita da vigili e operatori Geofor – che controllano i sacchetti e suonano addirittura i campanelli, secondo il modello pontederese – per dare una lezione a chi conferisce male i rifiuti: il primo bilancio mostra svariate decine di sacchetti non conformi e quindi non raccolti. L'attenzione si concentra soprattutto su indifferenziata, sfalci e multimateriale dove si registrano le pecche maggiori. E il Comune, vista la gravità della situazione, annuncia sanzioni a partire dal mese di luglio qualora la situazione non dovesse migliorare. Grandi speranze sono riposte poi nell'introduzione della "tariffa puntuale" promessa da Geofor entro la fine dell'anno. Work in progress anche a Pontedera dopo la rivoluzione porta a porta in centro città. Geofor informa che è in distribuzione nuovamente il calendario dove trovare tutte le variazioni: l'obiettivo, dopo i giorni infuocati della scorsa settimana, è essere sicuri che tutti gli utenti abbiano ricevuto il materiale informativo. «Leggetelo attentamente e non cestinatelo. Nemmeno nella raccolta della carta», si legge nella nota ironica diffusa dall'azienda capitanata da Paolo Marconcini.

INTANTO a Ponsacco il gesto di protesta di una ponsacchina che ha abbandonato un monte di rifiuti davanti al palazzo comunale, raccoglie la solidarietà del consigliere di Forza Italia, Leonardo Mattolini. «Il gesto definito irrispettoso – dice – è segno di un profondo disagio per una inadeguata gestione della raccolta dei rifiuti. Non stiamo parlando di un disservizio ma di una cessazione di servizio da parte di Geofor. Il sindaco invece di risolvere il problema si limita ad annunciare sanzioni».

ULTIME TAPPE

A luglio

Il 20 luglio a Pontedera si completerà la mappa del porta a porta (che raggiungerà il 100% del territorio comunale) con l'addio ai cassonetti nel quartiere Bellaria-Galimberti.

Nuovi orari

Per motivi di decoro, il deposito dei rifiuti in strada nel centro di Pontedera è stato spostato dalla sera alla mattina. Questa soluzione «salverà» lo «struscio» del dopo cena.



SACCHETTI
Ancora problemi in Valdera per la raccolta rifiuti e in particolare il porta a porta



Il velodromo di Fornacette e tante altre storie

Oggi alle 21.30 alla sala James Andreotti in piazza Kolbe a Fornacette si terrà la presentazione di "Frammenti. Fornacette e Calcinai, il Velodromo e altre storie".



**Presentazione libro
Oggi
Fornacette**



Quando il maiale è sul trono si veste di rosé

Venerdì al club enogastronomico "Il Cavatappi" via del Tiglio a Calcinai a una serata speciale dal titolo: «Quando il Maiale è sul Trono si veste di Rosé». Costo della serata 50 euro. Prenotazioni 0587-56440.
Enogastronomia
Calcinai a
Venerdì

